

**PROGRAMMAZIONE 2023/2025 PER IL RECLUTAMENTO DI
PERSONALE DOCENTE, RTD-B E PERSONALE PTA
ESITI CONSULTA DEL 14.03.2023**

ESITI DELLA CONSULTA DEL 14.03.2023

PROPOSTE OGGETTO DI DISCUSSIONE

1) Proposta di attribuzione di 0,50 PO per le esigenze del CDL con la miglior performance dell'anno accademico.

→ si chiede conferma circa il criterio del "maggior numero di studenti oltre la media della numerosità" ai fini dell'individuazione della migliore *performance*. Si rammenta che la verifica potrà essere condotta dal PQA.

Valutare l'opportunità di individuare più puntualmente il criterio → **il criterio di massima indicato dal Rettore è stato confermato.**

2) Proposta di introduzione nelle procedure di reclutamento RTDA - RTDB – (RTT*) di un punteggio minimo di idoneità per l'utile collocazione in graduatoria.

La proposta si intende accolta all'esito della Consulta del 14.03.2023. Si procederà, pertanto, a modificare in tal senso i Bandi e a dare conseguenti indicazioni alle Commissioni valutative in seno alle procedure di reclutamento.

3) Proposta di introduzione di una “prova didattica” all'interno delle procedure di reclutamento di PO, PA e (RTT).

La proposta è allo studio degli uffici al fine di valutarne le concrete modalità applicative.

Essa si intende, pertanto, rinviata a future determinazioni.

4) Valorizzazione della didattica svolta: introduzione di un criterio di misurabilità in ore e CFU circa la valutazione dell'attività didattica da parte della Commissione Giudicatrice, con conseguente indicazione puntuale e qualificazione da parte dei candidati in sede di presentazione della domanda.

La proposta si intende accolta all'esito della Consulta del 14.03.2023 e si procederà, pertanto, a modificare in tal senso i Bandi e a dare conseguenti indicazioni alle Commissioni valutative in seno alle procedure di reclutamento, avendo cura di specificare al meglio che la didattica valutabile è solo quella di tipo istituzionale (effettuata in corsi universitari, master, dottorati).

5) Proposta di adozione di un Regolamento per l'elezione dei Presidenti di CDL/Direttori Scuole di Specializzazione.

→ si chiede conferma circa la proposta di individuare nell'elettorato passivo unicamente i professori ordinari ovvero associati che abbiano formulato la propria candidatura e di ritenere ineleggibile chi abbia già ricoperto la carica per lo stesso corso di studio per due mandati e chi si trovi in una situazione di esclusione dall'elettorato passivo ai sensi dell'art. 13 del DPR 382/80 o di leggi vigenti. Si rinvia a quanto già esplicitato nella slide della Consulta tenutasi in data 20.2.2023. Applicazione immediata con valorizzazione del solo mandato in corso di espletamento alla data di entrata in vigore del regolamento.

La proposta si intende accolta all'esito della Consulta del 14.03.2023 con le seguenti specifiche: il limite di 2 mandati non si applica nel caso in cui non siano presenti prof. Associati nel SSD di riferimento (il prof. Ordinario che ha ricoperto la carica per 2 mandati potrà accedere al 3 mandato).

Il limite dei due mandati si intende riferito a mandati consecutivi.

Sarà, pertanto, attivato l'iter per l'emanazione/modifica dei relativi Regolamenti.

6) Proposta di valorizzazione della componente dei tecnici di laboratorio a supporto delle attività di ricerca→ disponibilità dell'Ateneo ad investire 0.25 PO per ciascun dipartimento per finanziare un posto da tecnico di categoria C.

Il Dipartimento potrà di aggiungere i P.O. necessari alla copertura di un posto da D (costo 0,30), sempre con profilo tecnico.

Si rammenta che nell'ambito delle AZIONI DEL GEP 2022/2024: in ottemperanza agli obiettivi del GEP ci sarà la necessità di garantire una *“Equa composizione di genere nelle commissioni di concorso per personale docente e ricercatore”* (obiettivo: Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali – DESCRIZIONE: Verifica quantitativa della presenza femminile e qualitativa: in quale ruolo (Presidente/Segretario/membro) e a quale livello (PO/PA).

PROROGA ART. 24, COMMA 6, L. N. 240/2010

(D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito in L. n. 14 del 24/02/2023)

- Si conferma la necessità della **MOTIVAZIONE RAFFORZATA** (rif. Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017);
- Alla luce delle indicazioni contenute rapporto finale contenuto nell'ultima VQR (2015 - 2019)¹ si ritiene non opportuno l'utilizzo,

¹ a) la VQR non è assolutamente una valutazione dei singoli ricercatori, riguardando la produzione scientifica complessiva delle Istituzioni e dei Dipartimenti, peraltro responsabilizzati dalla scelta del conferimento del numero dei prodotti;

b) i risultati della VQR non possono essere utilizzati in alcun modo per la valutazione dei singoli ricercatori ai fini della loro carriera o della partecipazione ad attività di ricerca o scientifiche. Gli stessi risultati non possono essere utilizzati per un confronto tra le aree, poiché ogni singola area ha adottato criteri specifici di valutazione; pertanto, un eventuale confronto tra aree diverse distorcerebbe la visione complessiva della ricerca italiana;

c) per la specificità prevista dal Bando che consente di conferire un numero di prodotti variabile per ricercatore, non è opportuno utilizzare i

nell'ambito della motivazione rafforzata, del valore di R del candidato come deliberato dagli OO.AA. nel mese di novembre 2021. Stesse considerazioni prudenziali debbono valere per l'utilizzo del valore di R dell'SSD del Dipartimento.

■ Di seguito, pertanto, si elencano/suggeriscono una serie di possibili parametri atti a sostenere la motivazione rafforzata, in coerenza con quanto previsto dall'ANAC:

- Nel caso di richiesta di attivazione dell'art. 24 comma 6 per una posizione di PO → possesso di almeno 2 mediane necessarie per essere individuato quale commissario dell'ASN.
- Possesso da parte del candidato di un CV di eccellenza con individuazione di parametri, competenze di particolare rilievo che possano avere positiva valorizzazione in sede di valutazione del parametro premiale della produzione scientifica dei nuovi assunti.
- Elevata produttività scientifica nel SSD del Dipartimento → riferimento valore di R del Dipartimento qualora disponibile.
- Altre peculiarità del curriculum...

D'altra parte, al fine di limitare il rischio corruttivo, con specifico riguardo alla programmazione del reclutamento dei docenti, l'Anac suggerisce – tra le altre misure – quella di “unire le esigenze di natura didattica e di ricerca del dipartimento con quelle di merito dei possibili singoli candidati all'upgrade”.

→ si evidenzia la necessità di introduzione di un punteggio minimo da raggiungere per considerare pienamente qualificato il candidato nelle

risultati per un confronto tra diversi settori scientifico-disciplinari, in particolare all' interno della stessa Istituzione.

procedure ex art. 24, comma 6, della L. n. 240/2010. Determinazione del punteggio da parte del Dipartimento.

La proposta si intende accolta all'esito della Consulta del 20.03.2023. Si procederà, pertanto, a modificare in tal senso i Bandi e a dare conseguenti indicazioni alle Commissioni valutative in seno alle procedure di reclutamento.

Con riferimento ad ulteriori limitazioni circa la possibilità di richiedere, da parte dei Dipartimenti, l'attivazione della procedura valutativa ex art. 24 comma 6 sarà necessario approfondire la questione con un'ulteriore riunione della Consulta.

- ➔ Proposta dell'Ateneo di favorire – mediante l'utilizzo delle disponibilità in termini di punti organico destinati ad obiettivi strategici – l'esaurimento del ruolo degli RU in possesso di abilitazione mediante l'attivazione di procedure valutative ex art. 24 comma 6.

La proposta si intende accolta a seguito della Consulta del 14.03.2023.

I Dipartimenti – **con adeguata motivazione rafforzata** – potranno chiedere l'attivazione delle procedure indicate per i propri ricercatori in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

ATTUALMENTE I RICERCATORI UNIVERSITARI IN POSSESSO DELL'ASN – alla data odierna – SONO: otto su 60.

RACCOMANDAZIONI UTILI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Si ricorda che, nel triennio, il numero delle chiamate ex art. 24 comma 6 possono essere al max il 50% delle risorse disponibili per la programmazione.
- Si ricorda che, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. n. 240/2010 *“Ciascuna Università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore*

ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis”;

- Si ricorda che – in sede di complessiva programmazione di Ateneo - l’assunzione di un professore ordinario deve essere compensata con l’assunzione di un RTD B.
- Non è possibile procedere a cofinanziamento dei punti del piano straordinario di cui al DM 445/2022 con i punti “ordinari” attribuiti ai Dipartimenti. Le chiamate effettuate a valere su detto piano straordinario vanno rendicontate al Ministero.
- Gli RTD-A possono essere “scomputati” in sede di determinazione del carico didattico in quanto nella delibera del Senato e Cda del mese di novembre 2022 si è detto che per gli RTDA la didattica non è obbligatoria ma facoltativa.
- Ferma restando l’impossibilità di bandire procedure di reclutamento per RTD-B oltre il mese di giugno 2023 con imputazione sulla programmazione ordinaria, si ricorda che potranno continuare ad essere banditi RTD-B sui Piani Straordinari e per tutta la durata di essi.
- Al fine di consentire al competente Settore Reclutamento di procedere all’emanazione tempestiva dei bandi per il reclutamento dei ricercatori di tipo B è indispensabile che le richieste pervengano (complete di tutti gli elementi della scheda del profilo) entro la data del 15.4.2023. Nella scheda profilo potrà essere indicato anche il cut off che sarà poi riportato nel bando.

DECRETO LEGGE N. 13/2023 (PNRR 3) ED IMPATTO SULLA L. N. 240/2010

(D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti

complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” in GU Serie Generale n.47 del 24-02-2023)

- **Fino al 31.12.2026** → le Università riservano una quota non inferiore al 25% delle risorse destinate alla stipula dei contratti di cui all'articolo 24 della L. n. 240/2010, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo (RTT), ai soggetti che sono, o sono stati per una durata non inferiore ad un anno titolari di contratti da RTD-A o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca.

- **SI È IN ATTESA DI INDICAZIONI MINISTERIALI CIRCA LA CONCRETA APPLICAZIONE**

- **All'art. 18 comma 4 è aggiunto il comma 4 ter** → Ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di I fascia alla chiamata di studiosi in possesso dell'abilitazione per il Gruppo scientifico-disciplinare e per le funzioni oggetto del procedimento. A tali procedimenti non sono ammessi a partecipare i professori di prima fascia già in servizio.



Criticità in evidenza:

- ✓ Dubbio sulla immediata portata applicativa in quanto la norma fa riferimento ai GSD, ad oggi ancora in fase di individuazione.
- ✓ Dubbio sull'applicazione della percentuale del 20% non è chiaro se sia aggiuntiva rispetto all'attuale procedura dell'Art. 18 comma 4 o alternativa alla stessa.